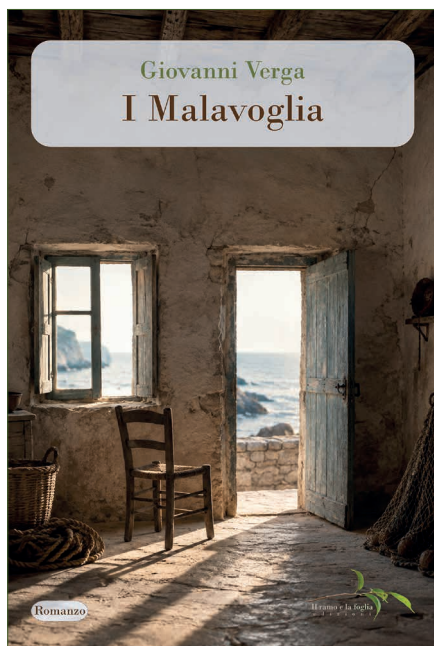




GIOVANNI VERGA I Malavoglia

COLLANA Romanzi

PAGINE

PREZZO € 14,00

USCITA 1 ottobre 2026

ISBN 979-12-80223-73-9

Ad Aci Trezza i Malavoglia vivono stretti attorno alla casa del nespolo e alla barca, la Provvidenza. Basta un carico di lupini naufragato in mare per spezzare quell'equilibrio fatto di lavoro e rispetto della tradizione: debiti, disgrazie e lutti si abbattono sulla famiglia, sotto lo sguardo di un intero paese, con le sue voci e i suoi giudizi. Padron 'Ntoni custodisce i valori antichi mentre vede sgretolarsi ciò che ha costruito; il nipote 'Ntoni cerca fuori dal paese una possibilità di riscatto, scoprendo quanto sia difficile sottrarsi al proprio destino. Il capolavoro del Verismo di Giovanni Verga, arricchito da una breve postfazione critica che ne approfondisce i temi e la struttura, torna nell'edizione curata da Il ramo e la foglia edizioni, ideale per lettori appassionati, studenti e docenti.

Perché scegliere questa edizione?

Cura editoriale: copertina con un'estetica pulita e arricchita da eleganti bandelle.

Comfort visivo: layout studiato per un'ottima leggibilità e una lettura fluida.

Approfondimento di testo: una snella postfazione redazionale offre chiavi di lettura immediate senza appesantire la lettura.

Un'edizione curata dal prezzo accessibile: non un tascabile economico ma un volume piacevole da leggere e da conservare, che valorizza l'esperienza della grande letteratura e trova il suo posto nella libreria di ogni appassionato.

«Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammassata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso – un pugno che sembrava fatto di legno di noce – Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

Diceva pure: – Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo.»

Giovanni Verga nasce a Catania nel 1840. Dopo gli esordi con romanzi di stampo romantico e mondano, si trasferisce a Firenze e poi a Milano, dove entra in contatto con la Scapigliatura e matura la svolta che lo renderà celebre: il verismo. Con *Vita dei campi* (1880) e soprattutto con *I Malavoglia* (1881), primo capitolo del ciclo incompiuto dei "Vinti", Verga rivoluziona la narrativa italiana adottando la tecnica dell'impersonalità e una lingua che riproduce il ritmo e la visione del mondo popolare siciliano. Seguiranno *Novelle rusticane* (1883) e *Mastro-don Gesualdo* (1889), secondo romanzo del ciclo. Tornato a Catania, vive gli ultimi decenni in un silenzio creativo sempre più marcato. Muore nella sua città nel 1922, lasciando un'opera che ha segnato in modo definitivo la letteratura italiana moderna.

www.ilramoelafogliaedizioni.it